

**12 DICEMBRE 2014**

**SCIOPERO**

**GENERALE**

**NAZIONALE**

**JOBS ACT**

**LEGGE DI  
STABILITÀ**

**POLITICHE  
ECONOMICHE**

**PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

**COSÌ NON VA!**

**ABBIAMO PROPOSTE CONCRETE  
PER CAMBIARE L'ITALIA.**



**FUNZIONE  
PUBBLICA**



# SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI

12 dicembre 2014

## PROVINCE

I tagli ai trasferimenti alle Province, nonché il rispetto dei vincoli posti dal Patto di stabilità interno e dai tetti di spesa sul personale hanno già indebolito questi Enti. Di ciò ne ha risentito sia il mantenimento di servizi essenziali, sia il personale dipendente a cui, in molti casi, è stata ridotta anche una quota di salario accessorio e oggi rischia di essere vittima di processi di mobilità inaccettabili.

### DICIAMO NO

alla Legge di stabilità: una manovra che taglia 3 miliardi in tre anni e che rischia di eliminare i servizi oggi offerti provocando situazioni di dissesto finanziario in quasi tutti gli Enti.

### PERCHÈ

con questi tagli sono compromessi i servizi legati all'edilizia scolastica di oltre 5000 scuole, la viabilità delle strade provinciali, gli interventi contro il dissesto idrogeologico, e politiche attive del lavoro, la tutela dell'ambiente.

Le Province devono restare enti di governo cui devono essere attribuite le funzioni di area vasta e di coordinamento, nell'ambito del processo di completamento del riordino degli Enti locali, e devono poter godere della necessaria autonomia finanziaria. Qualsiasi riforma deve coinvolgere le lavoratrici ed i lavoratori del settore.

**PER CAMBIARE UNA MANOVRA CHE CONTINUA NELLA  
POLITICA DEI TAGLI LINEARI E NON AGGREDISCE SPRECHI  
E SPESA IMPRODUTTIVA**

**PER UN RIORDINO DEL SISTEMA DELLE  
AUTONOMIE LOCALI PARTECIPATO E CONDIVISO  
PER LA STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI PRECARI**

